

Imposta Comunale: _____ (1)

DOMANDA DI DEFINIZIONE DI LITE PENDENTE

Cognome / Denominazione o ragione sociale	Nome	(2)
<input type="text"/>	<input type="text"/>	

Codice Fiscale	Telefono
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Residenza / Sede sociale			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Via / piazza e n. civico	Comune	Cap	Prov
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Con la presente domanda definisce la lite pendente presso : _____ (3)

<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------

Organo giurisdizionale		Sede	
Tipo di atto impugnato (4)	<input type="text"/>	Importo dovuto	(9) <input type="text"/>
Numero atto impugnato (5)	<input type="text"/>	Numero rate	(10) <input type="text"/>
Anno di imposta (6)	<input type="text"/>	Importo versato per la definizione	(11) <input type="text"/>
Numero R.G./posizione (7)	<input type="text"/>	Numero ricevuta	(12) <input type="text"/>
Valore della lite (8)	<input type="text"/>	Importo versato in pendenza di giudizio	(13) <input type="text"/>

Riservato a chi presenta la domanda per altri: _____ (14)

Cognome Nome / Denominazione o ragione sociale	Codice fiscale		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Residente in / Sede sociale			
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Via / piazza e n. civico	Comune	Cap	Prov
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Codice carica _____			

Data

Firma

La presente domanda può essere consegnata direttamente all'ufficio competente o spedita per posta con raccomandata.

Leggere le istruzioni allegate al presente modulo

- 1) Alla voce "Imposta Comunale" è necessario specificare il tipo di tributo per il quale si chiede la definizione agevolata: ICIAP, IAF, IF, Contributi di fognatura, Contributo di miglioria, Imposta di licenza e Imposta sul valore locativo;
- 2) indicare il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio;
- 3) indicare l'organo giurisdizionale presso cui pende la lite oppure, nel caso in cui si intende definire una lite per la quale pendono i termini per impugnare una pronuncia ovvero una lite per la quale è divenuta definitiva e non siano decorsi i termini per l'impugnazione, indicare l'organo giurisdizionale che l'ha resa (Commissione Tributaria Provinciale, Commissione Tributaria Regionale, Commissione Tributaria Centrale, Corte di Cassazione);
- 4) nello spazio riservato al tipo di atto impugnato si deve indicare il tipo di accertamento o cartella esattoriale;
- 5) il numero è rilevabile dall'atto impugnato;
- 6) indicare il periodo d'imposta a cui si riferisce l'atto impugnato;
- 7) nello spazio riservato al numero R.G./posizione, indicare, se si è a conoscenza, il numero di Ruolo Generale assegnato al procedimento dalle competenti Commissioni Tributarie; mentre per l'Imposta Aree fabbricabili e l'Imposta di Famiglia deve essere indicato anche il numero di posizione;
- 8) il valore della lite è dato dall'importo del tributo oggetto di contestazione in primo grado, senza considerare gli interessi, le indennità di mora e le eventuali sanzioni collegate al tributo. Nel caso in cui la lite si riferisca a sanzioni non collegate al tributo, il valore della lite è dato dall'importo delle sanzioni stesse;
- 9) l'importo dovuto nel caso in cui il valore della lite non superi 1.000,00 Euro è pari a 80,00 Euro da versare in un'unica soluzione, se invece l'importo complessivo dovuto per la definizione della lite è pari o superiore a 1.000,00 Euro, il contribuente può scegliere di pagare la somma in più rate, fino ad un massimo di quattro, con le seguenti scadenze:
la prima entro il 31 dicembre 2005, la seconda entro il 28 febbraio 2006, la terza entro il 30 aprile 2006, e la quarta entro il 30 giugno 2006.
In caso di versamento rateale si applicano gli interessi legali a decorrere dal 31 dicembre 2005 e su base mensile;
- 10) da compilare solo in caso di scelta di versamento rateale, indicando il numero delle rate prescelto;
- 11) indicare l'importo versato per la definizione. Nel caso in cui siano state versate somme in corso di giudizio e queste compensano totalmente l'importo dovuto, indicare zero. Se invece viene scelto il pagamento rateale indicare l'importo della prima rata versata;
- 12) il numero di ricevuta è riservato ai versamenti ICIAP da effettuare su c/c postale n. 889006 intestato a: Amministrazione Comunale di Roma – Dip. II - III U.O. Tributi – liquidazione morosità ICIAP – 00154 Roma. Per l'imposta TOSAP il versamento va effettuato sul c/c postale intestato ai singoli Municipi. Per tutti gli altri tributi il versamento si effettua presso la Tesoreria Comunale Via Monte Tarpeo n. 42 - Campidoglio (la ricevuta dei versamenti va allegata alla presente);
- 13) le somme versate in corso di giudizio (di cui dovrà essere prodotta ricevuta) dovranno essere indicate nell'apposito spazio e scorporate nel calcolo dell'importo dovuto per la definizione agevolata;
- 14) il riquadro deve essere compilato nel caso in cui il soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio sia deceduto oppure si tratti di persona incapace, fallito, associazione o società anche in liquidazione. In questo riquadro devono essere indicati i dati dell'erede, del tutore, del rappresentante, del liquidatore o del curatore fallimentare, del procuratore speciale o generale. Nella casella codice carica relativa a colui che presenta la domanda in luogo del ricorrente, indicare il codice corrispondente alla qualifica rivestita, rilevabile dall'elenco seguente:
 - a. erede,
 - b. tutore;
 - c. curatore fallimentare;
 - d. liquidatore;

- e. amministratore;
- f. amministratore o rappresentante di società risultante da: trasformazione, fusione e altre operazioni straordinarie;
- g. procuratore speciale o generale.

N.B.: il modello sottoscritto dal delegante può altresì essere presentato dal delegato munito di delega e copia del documento del delegante.

Per ulteriori chiarimenti si rinvia alla relativa circolare, disponibile unitamente al presente modello sul sito Internet www.comune.roma.it, oppure presso i nostri uffici in Via Ostiense 131/L, Dip. II - U.O. Tributi Servizio I - Tributi aboliti, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e il giovedì orario continuato dalle ore 8.30 alle 17.00 – Tel.: 060606